CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: RIFIUTI, IMMAGINI DA "TERZO MONDO". L'ULTIMA E' QUELLA DI VIA DON BOSCO 25

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

## PREMESSO CHE

è sempre più frequente ricevere immagini e testimonianze di cittadini che, residenti nelle zone più periferiche ma ultimamente anche nel pieno centro città, denunciano esasperati una situazione di degrado inaccettabile dovuta alla presenza di cumuli di rifiuti, che stanno trasformando Torino in una vera e propria discarica a cielo aperto;

## CONSIDERATO CHE

a fronte di un sostanziale fallimento delle eco-isole, tardano ad arrivare soluzioni ed iniziative da parte di AMIAT che consentano di monitorare con efficacia la capacità di raccolta dei rifiuti in tutti i quartieri cittadini. L'inciviltà di chi conferisce la propria spazzatura in modo totalmente inappropriato, unitamente alle carenze strutturali del sistema di raccolta, rappresentano un quadro inquietante per i residenti e i turisti che vivono e soggiornano a Torino e restituiscono la sensazione di vivere in una città del "terzo mondo";

## PRESO ATTO CHE

l'ultima segnalazione fotografica pervenuta allo scrivente (in allegato), di una lunga serie, descrive meglio di ogni altra parola la condizione in cui versa l'eco-isola di via Don Bosco, all'altezza del civico 25.

## INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di chiedere se siano finalmente pronti ad intervenire con piano rifiuti che ponga fine a questo scempio, mettendo in campo ogni utile strategia a cominciare da controlli incrociati tra i dati catastali e di occupazione degli immobili e le utenze TARI che risultano attualmente attive, ad un inasprimento delle sanzioni per coloro i quali abbandonano in modo selvaggio i rifiuti, al potenziamento dell'attività degli ispettori ambientali, all'introduzione dei c.d. "cassonetti intelligenti" (Smart Bin) ed all'incremento del servizio straordinario di recupero rifiuti abbandonati nel territorio comunale.

Torino, 21/11/2022

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea